

## ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 15.  
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.  
Pagamenti anticipati  
Numero separato cent. 5  
arreato » 10

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

## Le inserzioni

si ricevono esclusivamente dalla Ditta

A. Manzoni e C.

Udine, Via della Posta  
N. 7, Milano, e sue succursali tutte.

## CAMERA DEI DEPUTATI

## Un progetto che non ha oppositori

Roma, 24. — Presidente Marcora. Si svolgono le interrogazioni; indi si riprende il disegno di legge sulla navigazione interna.

Romussi è lieto che col presente disegno di legge si ponga finalmente mano alla soluzione di un problema che si ricollega ai vitali interessi della penisola tutta.

Il progetto, infatti benché incompleto addita e facilita alle popolazioni il mezzo per promuovere e sviluppare l'incremento economico delle varie contrade mercè un più facile ed economico cambio dei loro prodotti.

L'oratore segnala la necessità di impiantare due draghe nel corso del Po in provincia di Milano e Pavia, essendo indispensabili per assicurare la navigazione di fiume nei periodi di magra.

Accenna pure all'importanza della darsena di Milano. Conclude augurandosi che l'attuazione di questa legge avvenga in modo conforme agli alti concetti a cui il parlamento s'ispira nell'approvarlo. (Bene)

Sanjust dimostra con ragioni tecniche come il problema della navigazione interna sia di indole ed interesse veramente nazionale. Esamina le reti di navigazione interne della Germania e Francia ponendole in confronto con quelle d'Italia.

Dice che occorre organizzare modernamente e fornire la rete delle vie di acqua di numerosi e comodi approdi. Saggiamente il dis. di legge seppe tener conto così della iniziativa di stato come di quella privata.

Osserva però che bisognerebbe elevare la cifra sovvenzioni stabilite per gli esercizi futuri.

Rileva la necessità di elevare quanto più è possibile il tonnellaggio delle navi sull'esempio della Francia, ritenendo che in ciò sia gran parte dell'efficacia della navigazione interna in Italia. Ricorda le benemerite del senatore Ricotti e Romanin Jacur verso questo problema e augura la sollecita approvazione della legge.

Orlando Salvatore parloando il Governo per la presentazione della legge e fa raccomandazione nei riguardi della Toscana.

Nicotini rileva che il consenso generale col quale è stato accolto questo disegno di legge è dovuto all'avvenuto mutamento dei criteri fondamentali che avevano informato un precedente disegno di legge che aveva sollevato vivaci critiche.

Rileva che questa classifica è indicata con termini troppo vaghi che possono dar luogo a incertezze di attribuzione e non tien conto della inferiorità di condizione dei fiumi italiani rispetto ai fiumi navigabili esteri.

Papadopoli riconosce la grande importanza del disegno di legge che afferma destinato a recare benefici notevolissimi all'economia nazionale. Raccomanda provvedere alle vie d'acqua della regione veneta.

Nava e Montù notano che la navigazione interna è più che tutto una questione economica; e perciò deve essere promossa ed incoraggiata dallo stato.

## Elezioni convalitate

Presidente annuncia che la Giunta ha dichiarato non contestabili le elezioni degli on. Carboni (Frosinone), Rossi Cesare (Carmagnola), Calamandrei (Firenze primo), Quaglino (Biella) e la dichiara convalitate. Annunzia altresì che sabato si discuteranno le elezioni contestate di Firenze secondo i di Scansano.

## La votazione segreta

Presid. comunica il risultato della votazione segreta sui seguenti disegni di legge: insegnamento di educazione fisica favorevoli 183 contrari 80.

La Camera approva.

Modificazioni alla legge 10 dicembre 1905 relative alle tasse sui velocipedi, sui motocicli e sugli automobili, favorevoli 197 contrari 77. La Camera approva.

La seduta è levata.

## Note alla seduta

Il progetto di legge sulla educazione fisica ebbe a scrutinio segreto 80 palle nere.

— Non sono poche, dicono con sod-

disfazione gli oppositori che pare aspet-

tassero a questo varco il ministro Rava. — Sono meno della metà delle palle bianche, e il ministro Rava se ne può, anzi se ne deve accontentarsi, rispondono i ministeriali.

Con tali schermaglie, ma non infruttuosamente — perchè la legge sull'educazione fisica aspettava da molto tempo l'approvazione e la legge per la navigazione interna, che si sta discutendo ora, era stata dalle nostre ragioni troppo lungamente invocata — con questo giuoco dei corridoi che fa e disfa combinazioni, unisce e allontana i gruppi, si va incontro al supremo dibattito: quello delle convenzioni marittime.

Non si creda, almeno da quanto si telegrafia da Roma, che il Ministero sia riuscito a contentare i deputati delle varie regioni, con una distribuzione equa degli oneri e dei sussidi; ma non è improbabile che vi riesca per quanto faticosamente.

Restano la riforma tributaria e le sopratasse ferroviarie, che sollevarono un'ondata di malumori e di critiche, che deve rendere molto perplesso il Ministero.

E' inutile: in Italia tutti domandano la riforma tributaria, in guisa da sgravare i generi necessari alla vita (lo zucchero per esempio) e aggravare il superfluo; ma appena un ministro presenta un ritocco tutti si mettono a gridare.

Ricordate? Era il 1890. Da venti anni si domandava alla Camera e nel paese l'abolizione delle sottoprefetture. Francesco Crispi presenta l'invocato progetto di legge — e la Camera lo licenzia, in nome delle tante memorie! Le sottoprefetture continuano a non servire a nulla, ma esistono ancora a testimoniare la coerenza politica degli italiani.

Ma, da quanto scrivono i competenti, se il ritocco tributario ha un fine equo e corretto, non ha altre tali forme. E' troppo abborracciato: beneficia gli industriali dello zucchero, invece dello Stato; e i denari che versa ai consumatori, li toglie a una parte dei contribuenti; e li toglie con mezzi troppo fiscali.

Ma il Governo fa dire che per il ritocco tributario non c'è premura; l'importante è evitare una crisi che ci getterebbe di colpo nel caos parlamentare. Così dicasi del ritocco ferroviario: l'on. Bertolini, se lo lasciano al posto, potrà rabberciare, correggere. Se ne sono visti dei progetti fare capolino alla Camera e poi sparire! Perchè non se ne vedrà uno di più?

Con questi ed altri conversari probabilmente ci avviciniamo ad una crisi per imbecitate, di quelle che richiedono due settimane per mettere insieme un ministero purchessia!

## Venezia è soddisfatta

Roma, 24. — I giornali ministeriali commentano la deliberazione presa ieri sera nella riunione dei deputati adriatici dicendo che anche senza quella riunione si sapeva che gli intervenuti avrebbero votato contro le Convenzioni non già per ragioni marittime, ma perchè, meno due, appartengono tutti alla Opposizione.

Del resto, aggiungono, dopo le combinazioni fra i capitalisti veneziani e la ditta Pearce e Parodi, per la nuova Società che dovrà esercitare il servizio dell'Adriatico, Venezia è soddisfatta e questo premeva.

Un'altra delle solite sommosse nel Mezzogiorno d'Italia

Napoli, 24. — A Castellforte un'orda di popolo, capitanata da pochi facinorosi invase gli uffici comunali facendo man bassa di tutto. Il segretario e il commissario prefettizio hanno dovuto riparare in una casa vicina per sfuggire all'ira della folla. I dimostranti hanno

sfondato le porte d'entrata, noncuranti delle rivoltelle impugnate dagli agenti e dai carabinieri, hanno portato via ed incendiato i registri, i libri, le carte, le sedie, i quadri; tutto quanto loro capitò nelle mani. Compiuta l'opera vandalica i dimostranti, recando bandiera, percorsero schiamazzando le vie del paese. Non sono ancora note le cause della sommossa.

## I commoventi episodi

dei reperti vivi nella miniera di San Paolo (Dispariti « Stefani » della notte)

Cherry, (Illinois) 24. (ore 23.50) — Furono estratti 163 cadaveri dal filone interno delle miniere di San Paolo. Le vittime avevano costruito ventilatori mediante cassette contenenti i loro utensili; lasciarono delle note scritte.

Nei pozzi d'ardesia i cadaveri stavano ammassati uno contro l'altro all'entrata della scala conducente al secondo e al terzo filone della miniera. La morte li sorprese nel momento in cui cercavano di scansare i rottami che impedivano ai salvatori di giungere fino ad essi.

I ventilatori costruiti erano fissati alle pareti del pozzo della miniera. Si trovò un minatore che teneva ancora uno di questi ventilatori nelle mani irrigidite.

## La lotta fra le Camere Inglesi

Londra, 24. — Anche oggi la Camera dei Lordi, per la discussione del bill finanziario, era affollatissima, come giorni precedenti.

Gli oratori che espressero desiderio di parlare sono numerosi.

Il voto si avrà soltanto martedì venturo.

L'arcivescovo Canterbury annunzia che egli e la maggior parte dei vescovi resteranno neutrali.

Goschen, pur biasimando il progetto finanziario, dichiara che non può appoggiare l'ordine del giorno di Lansdowne.

## La solenne protesta della Camera dei Comuni

Londra, 24. — Il Daily Chronicle dice che i circoli bene informati credono che il parlamento sarà prorogato la settimana prossima. Ma prima il Governo inviterà la Camera dei Comuni a fare una solenne protesta contro la Camera dei Lordi, analoga a quella del 1879 e del 1880 sull'intrusione della Camera dei Lordi nel dominio finanziario.

## Alla Camera di Vienna

Seguitano le grida ostili

Vienna, 24. — Le trattative intraprese col deputato Goblinski per indurre l'unione slava a ritirare le mozioni d'urgenza e per poter discutere la domanda d'esercizio provvisorio rimasero finora senza risultato. Tuttavia verranno continuate. Intanto la Camera riprese oggi i lavori per discutere le mozioni d'urgenza. I ministri entrando nella sala furono accolti da grida ostili degli ebrei e sloveni. Ma poscia, tornata la calma, il Governo presentò i progetti di legge per l'esercizio provvisorio per sei mesi del bilancio 1910.

## I Mauri si sottomettono

Melilla, 24. — I capi della tribù di Nador si presentarono colle loro famiglie all'autorità militare spagnuola per fare sottomissione. Ieri fra Zinna e Zolome i Mauri attaccarono un gendarme e un cantiniere. Questi fuggì, e il gendarme si difese fino alla morte. I soldati lo raccolsero calavere. I Mauri rinunciarono a fuggire.

## Cambiamenti di Sultan a vista

Londra, 24. — Il Daily Mail ha da Tangeri: Le truppe del sultano furono respinte con perdite gravi dalle forze di Mulai Kebir fratello di Mullah Afid. Mulai Kebir fu proclamato sultano dalle truppe.

## Tempeste nel Mare Baltico

Molti pescatori perduti

Pietroburgo, 24. — Una tempesta di neve che inferì nel Baltico cagionò un nubifragio. Sedici barche affondarono presso Mirdan e 37 pescatori annegarono.

## L'AFFARE DEI VELENI A VIENNA

## Il mistero sempre più oscuro

La polizia invoca l'aiuto dei giornalisti e del pubblico

Pioggia di lettere anonime

Vienna, 24. — La faccenda dell'attentato contro gli ufficiali resta sempre avvolta nel mistero.

La polizia austriaca così astuta per i reati politici, e così feroce talora, soprattutto contro gli italiani, nel suo enorme imbarazzo di fronte all'inespicabile mistero fa di nuovo nei giornali appello alla cooperazione del pubblico. Secondo l'Extrablatt essa non ha ancora assolutamente alcuna traccia dell'avvelenatore. Continuano intanto a piovere da ogni parte lettere anonime o firmate con comunicazioni più o meno serie. Un tale, per ischerzo s'intende, vorrebbe richiamare l'attenzione della polizia di Vienna sul principe Giorgio di Serbia.

La Zeit constata che finora malgrado tutto resta ferma l'ipotesi che l'autore dell'attentato sia persona che appartiene o appartiene all'esercito, e che fu in qualche relazione con lo stato maggiore generale. Le indagini sono però alquanto più complicate per la constatazione fatta che il veleno fu mandato anche a un ufficiale che non fece parte del corso del 1905 della scuola di guerra.

Ma polizia per centralizzare le indagini intenderebbe proporre al ministero della guerra di chiamare a Vienna tutti gli ufficiali che direttamente o no stanno in qualche relazione con la faccenda.

## Goron crede si tratti di un monomane

Vienna, 24. — La Zeit ha da Parigi un'intervista del suo corrispondente coll'ex capo della polizia Goron sul misterioso attentato di Vienna. Il Goron dice che per quanto egli ricordi questo attentato è unico del genere: è uno dei delitti più crudeli che si siano verificati da anni, e gli par tale da

riempire di terrore gli abitanti di tutte le grandi città d'Europa. Rileva la difficoltà delle indagini criminali nei casi di delitto per veleno, e suppone che l'autore sia un monomane.

## L'incendio d'una casa

New York, 24. — Stamana è scoppiato un incendio in una casa mentre un centinaio di persone trovavansi a letto. Sei italiani perirono. Una madre gettò il suo bambino dal terzo piano lanciandosi dopo di lui. La madre e il figlio rimasero mortalmente feriti. Dieci altri feriti furono trasportati all'ospedale.

## La Grecia acquista un incrociatore in Italia

Atene, 24. — (Camera). Si approva in terza lettura il disegno di legge per l'acquisto d'un incrociatore al cantiere d'Orlando di Livorno. (L'incrociatore è del tipo Pisa.)

## Menati per il naso

Vienna, 24. — La Zeit ha da Budapest: Al club del partito dell'indipendenza Justh disse essere una vergogna che dei ministri ungheresi si lascino menar pel naso per tanto tempo da Vienna, anziché metter fine energicamente a una situazione per essi troppo penosa.

## Franz Joseph e Kossuth

Vienna, 24. — La Zeit reca che la notizia diffusa dal Pester Lloyd, probabilmente a scopo d'agitazione, che l'imperatore Francesco Giuseppe farebbe deporre una palma sul mausoleo di Luigi Kossuth ha destato penosissima impressione nei circoli della Corte viennese, i quali si affrettarono a smentire recisamente quella notizia.

## Il gran cancelliere a Roma

Vienna, 24. — La Reichspost reca che il cancelliere germanico si recherebbe a Roma il 26 dicembre, ed avrebbe colà un colloquio col suo predecessore, principe Bülow.

## A proposito della legge che ora si discute alla Camera

I grandi lavori progettati per la navigazione interna nel Friuli

Il porto di Pordenone e il porto di Marano

(Nostra collaborazione)

Si sta discutendo ora alla Camera una legge di cui si parla da una diecina d'anni e che ha dato molto da fare per la sua preparazione. Non sono sempre state stampate informazioni esatte su questa legge e perciò abbiamo creduto bene d'intervistare una persona competente per conoscerne l'indole e la portata, specialmente al riguardo dei lavori pubblici di grande entità che si dovranno eseguire nella nostra provincia.

— Come è sorta, chiedemmo, l'idea di tale legge?

— Da molti anni, da quasi mezzo secolo, si andava parlando della navigazione interna nella valle padana dove è più largamente e allo stato presente unicamente quasi possibile. Ma con poco frutto. Erano sforzi intelligenti e appassionati, come quello del generale Mattei per creare una navigazione su vasta scala e con naviglio moderno da Venezia lungo il Po fino a Piacenza e poi fino a Milano e al Lago Maggiore. La navigazione sul Po e altri fiumi contermini continua con gli strumenti secolari, che non rispondono se non in minima parte (anche dopo la costituzione della società di rimorchiatori a vapore Moschini) ai bisogni del commercio dell'Italia settentrionale che si fanno sempre più importanti e complessi.

— Se non ho male compreso, malgrado la buona volontà dell'intraprendente ditta di Padova, c'è tutto o quasi da fare.

— Precisamente. E qui appare la figura dell'on. Romanin Jacur, che si può ben chiamare l'apostolo della navigazione interna. L'apostolo e il primo fattore, colui che le diede una spinta poderosa, inducendo il Ministero a nominare nel marzo del 1900 una commissione, presieduta dallo stesso Romanin Jacur, che ha studiato il problema della navigazione sui fiumi della Valle Padana, concretando il suo lavoro in una ampia relazione pregevolissima.

— La relazione fu presentata al Ministero?

— Certo; nel 1903. Ma ora non

contemplava che i lavori della Valle Padana, dei canali dell'Estuario e dei fiumi dell'Emilia e del Veneto medio ed alto.

— Il progetto era pratico?

— Sicuro e in parte si sarebbe subito potuto iniziare; il ministro d'allora, on. Tedesco, lo accolse con grande favore; ma poi gli è parso (forse perchè era pratico, cioè fattibile) che fosse troppo ristretto e fu nominata, nello stesso anno, una nuova commissione reale la quale allargò gli studi a tutta l'Italia.

Il lavoro della commissione si concretò nel progetto di legge (ministro Gianturco) da 27 nov. 1906, sul quale ebbe poi, nel 15 giugno 1907, a riferire la commissione della Camera, incaricata d'esaminarlo.

Le cose erano a questo punto, quando una crisi ministeriale mandò per terra ministri e progetto.

L'on. Bertolini, uomo forse poco amabile, ma grande e intelligente lavoratore, ripresentò il progetto con qualche modificazione, ne affrettò l'esame da parte degli uffici della Camera, poi dalla Commissione, presieduta dall'on. Abignente, ed ora il progetto si discute.

— C'è da sperare, dunque, che quest'opera pubblica dalla quale devono venire tanti benefici si faranno presto?

— Adagio alle voltate. La legge in discussione non contempla costruzioni di lavori. La legge non fa che stabilire norme, secondo le quali si potrà nell'avvenire, in un lungo, diciamo pure semisecolare, periodo d'anni compiere secondo le più urgenti necessità commerciali e le più efficaci iniziative delle popolazioni le nuove vie d'acqua penetranti nell'interno della penisola.

— Per ciò i lavori di cui si tratta negli allegati della legge...

— I lavori di cui si tratta negli allegati non sono che proposte di massima, sopra studi fatti delle due commissioni reali e che potranno anzi dovranno essere eseguiti secondo le norme del progetto in discussione. Essi fanno parte della relazione sul progetto con pezzi dimostrativi, ma per essi il Parlamento non prende ora



che un impegno morale. L'impegno materiale verrà preso, dopo, quando si concretano, via via, i progetti di legge per ogni singolo o per più lavori.

— E quali sono i lavori degli allegati che riguardano la nostra regione friulana?

— Negli allegati della prima commissione presieduta dall'on. Romanin Iacur si trovano opere quasi tutte, come le dissi, nella Valle Padana e con un preventivo di spesa di 118 milioni.

— Vi era compreso il canale navigabile Udine-Laguna di Marano?

— No. Nella prima relazione non si fa parola di questo canale. Ma vi sono due altre importantissime opere: e cioè il canale interno navigabile dalla foce del fiume Livenza a Pordenone, che con relativamente esigua spesa si può completare; e il canale lagunare antico, che la Repubblica manteneva per le sue comunicazioni con Marano e Palmanova e che fu in parte lasciato ostruire: un canale largo, sicuro, che protetto dai venti e dalle maree, attraversa da sud a nord l'estuario, mettendo in diretta comunicazione Venezia coi porti del Friuli.

— Sarebbe rilevante la spesa per il canale di Pordenone?

— No, no. La cifra di massima impostata è di 1 milione e 300 mila lire. Come forse saprà, esiste da tempo una via navigabile che risale dalla foce del Livenza un tratto di questo fiume, poi per un canale industriale passa nel Meduna e dopo altra risalita per un altro canale passa nel Noncello ed arriva a due chilometri circa da Pordenone. Si tratta appunto di costruire due chilometri di canale per arrivare a Pordenone e congiungere le banchine del nuovo porto con la ferrovia, mediante breve allacciamento di strada a piano inclinato.

— E i vantaggi?

— I vantaggi? Ma immediati, grandissimi. Pordenone e dintorni formano un centro industriale dei più rilevanti del Veneto: importa carbone, cotone, per citare le cose note; esporta, maiole, laterizi. Non dimentichi i fusti delle macchine e tutto quanto, si può dire serve all'agricoltura.

— E l'altro canale Venezia-Carole-Marano?

— L'altro canale avrebbe un'importanza di primo ordine commerciale e militare.

— E costerebbe?

— Furono preventivati per l'opera completa 2 milioni e 600 mila lire, ma con un milione si aprirebbe e renderebbe praticabile la strada, riattivando il canale interrato alla foce del Tagliamento.

— E le 700 mila per il porto di Marano?

— Queste non entrano nel progetto della navigazione interna; riguardano la regolarizzazione dei canali della laguna e le banchine di quel porto.

— C'è infine il canale navigabile Marano-Udine.

— Sì, questo è compreso nel secondo allegato, che abbraccia opere per una cifra enorme, circa 600 milioni, e molte delle quali, come il Canale Marano-Udine, di fronte alle opere portuarie, di navigazione interna, e ferroviarie di urgente necessità, diventano opere di lusso.

— Sicché, per ora, secondo lei...

— Per ora, secondo me, auguro che si intraprendano subito e si eseguiscano senza interruzione i lavori del porto di Marano con annessi raccordi ferroviari, che diventano indispensabili, visto che il porto di San Giorgio di Nogaro, anche dopo il prolungamento della banchina non basterà ai bisogni ognora crescenti delle industrie e del commercio e considerato che la creazione d'uno scalo a Marano renderebbe meno impossibile la costruzione del grande canale. Il porto di Marano deve diventare un potente strumento di lavoro per il Friuli, conforme alla profezia dell'amatissimo illustre fondatore di questo foglio, che ne fu il primo grande apostolo. E lo diventerà contro ogni ostacolo degli uomini e delle cose!

### Primo congresso nazionale per le Case Popolari

Per iniziativa della Lega Nazionale delle Cooperative e della Federazione Italiana delle Società di Mutuo Soccorso, è convocato in Milano per i giorni di domenica e lunedì, 23 e 24 gennaio 1910, il primo Congresso Italiano per le Case Popolari, che sarà presieduto dall'on. Luzzatti.

I temi da discutere saranno soltanto due, ma importantissimi, e cioè:

1. Della presente legislazione sulle case popolari e delle riforme che si sono manifestate urgenti;  
2. Provvedimenti per un più efficace ordinamento del credito alle iniziative per case popolari.

A questo Congresso sono invitate le Società Cooperative e di Mutuo Soc-

corso, le rappresentanze dei Municipi, degli enti morali, delle istituzioni di risparmio, di credito, di previdenza, assistenza e beneficenza, non che gli studiosi di economia sociale.

La pubblicità per mezzo della stampa, equivale anche di invito al Congresso per quegli enti, sodalizi e persone che non riceveranno direttamente l'invito; la partecipazione al Congresso non implica il pagamento di nessuna tassa.

E' d'uopo però che ne sia fatta domanda entro il 31 dicembre p. v. con semplice lettera, o cartolina, nella quale sia chiaramente indicato il nome della persona e del sodalizio che rappresenta, col preciso recapito, affinché il Comitato possa spedire agli aderenti copia delle relazioni e la tessera di congressista.

Dirigere le adesioni a Antonio Maffi, presso la Lega Nazionale delle Cooperative in Milano, via Ugo Foscolo, 5.

## Cronaca provinciale

### Da CIVIDALE

#### UN CASO GRAVISSIMO

Un soldato alpino ubriaco che spara in caserma e nelle vie della città

Ci scrivono in data 24:

Un caso veramente straordinario e gravissimo è accaduto nella caserma degli Alpini a S. Domenico; le conseguenze avrebbero potuto essere micidiali, ma fortunatamente nulla si ebbe fuori della meraviglia e della paura.

Il soldato francesco Bruno di Bra (Piemonte) della classe 1885, che si trova ancora sotto le armi, perché disertore, iersera visitò parecchie osterie, e dopo la mezzanotte girava ancora completamente ubriaco per le vie di Cividale, non riuscendo a trovare la strada che conduce in caserma.

S'incontrò nei carabinieri, i quali, vedutolo in quello stato, lo accompagnarono in quartiere e lo consegnarono al caporale di guardia.

Naturalmente il soldato ubriaco doveva essere condotto agli arresti, ma intanto che il caporale faceva i preparativi l'ubriaco saltò nella camerata, ove preso il fucile e le 90 cartucce cominciò a sparare nella camerata stessa, e poi, fuggendo, nei corridoi della caserma, per le scale e da ultimo in strada. Doveva essere davvero impazzito perché, correndo lungo le vie, sparava all'impazzata contro i muri delle case, contro le finestre, contro i pochi passanti, nessuno dei quali, per fortuna, rimase colpito.

I carabinieri che vennero subito avvertiti del fatto, si recarono dal capitano Alberello, il quale, appena saputo di ciò che si trattava, si unì ad essi per ricercare il soldato.

Venne loro riferito che il fuggitivo si era diretto a Purgessimo; lungo la strada era entrato nella casa dell'oste Francesco Barbieri, al quale aveva raccontato tutto quello che aveva fatto, aggiungendo che però credeva di non aver ferito alcuno. Diceva che se fosse proprio sicuro di non aver fatto male a nessuno si sarebbe costituito, ma temeva la punizione. Se fossero venuti per arrestarlo, concludeva, aveva ancora il fucile e qualche pillola.

Appena venuti a conoscenza di ciò il capitano Alberello e il maresciallo dei R.R. carabinieri, Soliani, vestiti in borghese, ripresero l'inseguimento. Seppero che aveva preso seguito verso Castel del Monte, ed anch'essi presero quella via. Entrati nell'osteria della Casa Rossa lo videro che stava bevendo del vino.

Il maresciallo si impossessò subito del fucile che scorse deposto in un canto; il capitano afferrò prontamente il milite per il collo, tenendolo stretto finché il maresciallo poté ammanettarlo. Venne condotto di nuovo in caserma e messo subito in prigione, sotto la sorveglianza di una sentinella armata.

Il fucile sequestrato conteneva ancora parecchie cartucce.

Quando il Brusca venne arrestato dai carabinieri, si trovava in preda a un vero delirio alcolico; gridava e gesticolava come un vero pazzo, e i carabinieri furono costretti a usare la forza per condurlo in caserma.

### Da CODRUGO

Un generale in visita — Maestra decorata.

Ci scrivono in data 24:

Nel pomeriggio col treno delle 14 è arrivato il maggior generale Olea, accompagnato da un tenente colonnello. Essi visitarono l'accantonamento del reggimento cavalleggeri «Vicenza».

Il generale rimase soddisfatto della visita e alle 15 ripartì per Udine.

\*\*\*

Domenica prossima 28 corr. avremo qui una bella festa scolastica. Alle ore 10 nella sala municipale alla presenza delle autorità e del corpo insegnante verrà consegnata la medaglia di bene-

merenza, decretata dal Ministro della P. I. alla maestra signora Luigia Battistoni, che conta 45 anni di servizio.

Alla distinta insegnante, stimata e ben voluta da tutti, verrà offerta dagli insegnanti del Comune un banchetto ed una pergamena, bellissimo lavoro del maestro Pomponio Pasquotti.

### Da TOLMEZZO

Una rapina sul Tagliamento

Ci scrivono in data 24:

Il giovane Celso De Micheli, d'anni 22, impiegato alla tintoria Linussio, l'altra sera verso le ore 20, mentre si trovava sul ponte del Tagliamento per recarsi a Verzegnis, venne fermato da due sconosciuti che gli chiesero due lire con modi bruschi.

Il malcapitato giovane trovandosi preso così all'improvviso, s'apprestava ad accontentarli, ma quei due figure senza dir parola si presero il portamonete che conteneva lire sei, e se ne andarono. Il De Micheli presentò denuncia all'autorità.

### DA CIZERIS

Aumento di stipendio al medico

Ci scrivono in data 24:

Il Consiglio comunale nella sua odierna seduta ha deliberato ad unanimità di aumentare lo stipendio al medico dott. Guido Benedetti.

## CRONACA DELLO SPORT

I nostri schermidori a Vienna

Ci scrivono da Vienna, 23:

I maestri Lancia di Brolo ed Agostino Arista si misurarono la sera del 20 novembre, nella grande sala dell'Hotel Continental a Vienna. Assistevano all'accademia l'ambasciatore italiano duca d'Avana, l'ambasciatore del Brasile de Azevedo, il cav. Barbasetti e molti maestri italiani e tedeschi. La smarra era tenuta dal colonnello comandante la scuola magistrale di scherma di Wiener Neustadt.

L'assalto impressionò vivamente. Il Lancia di Brolo si dimostrò uno dei più formidabili fioretisti del mondo. L'Arista fu prontissimo nella difesa e fulmineo negli attacchi: l'assalto riuscì contrastatissimo. I due valenti maestri tirarono anche alla scuola magistrale di Wiener Neustadt, dove fu loro offerto un sontuoso banchetto.

Altri assalti felicissimi furono fatti, all'Union Fecht Club diretto dal cav. Barbasetti. Il Lancia recasi a Berlino per misurarsi col Neralic, il più forte schermidore austriaco.

### Rivista settimanale dei mercati

Settimana dal 14 al 20 novembre

(dazio compreso)

Cereali	al quintale	da L. 26. — a 28. —
Frumento	nuovo	17.40 — 19.40
Granoturco nostrano	bianco	13. — 14.50
	giallo	17.50 — 20.40
Cinquantino		13.40 — 14.40
Avena		20.75 — 21.50
Segala	all'ottolitro	16. — 16.30
Sorgorosso		8. — 9.60

Legumi		
Fagioli alpigiani	30. —	32. —
Fagioli di pianura	25. —	27. —
Patate	—	—
Castagne	12. —	15. —

Riso		
Riso qualità nostrana	42. —	45. —
Riso qualità giapponese	37. —	39. —

Formaggi	da L. 150. — a 200. —
Formaggio montasio	200. — 220. —
Formaggio comune (nostr.)	150. — 180. —
Pecorino vecchio	300. — 310. —
Idigiano	280. — 310. —
Parmigiano	280. — 310. —

Barri		
Burro di lattaria	280. —	310. —
Burro comune	270. —	290. —

Carne (all'ingrosso)	da L. — a 175. —
Carne di bue (p. m.)	— 180. —
di vacca (p. m.)	— 100. —
di vitello (p. m.)	— 112. —
di porco (p. v.)	— 112. —

Pollerie	al chilogr.	da L. 1.30 a 1.60
Capponi		1.35 — 1.70
Galline		1.25 — 1.50
Tacchini		1.10 — 1.40
Anitre		1.05 — 1.10
Oche vive		1.05 — 1.10
Uova	al 100	12. — 13. —

Salumi	al quintale	da L. 155. — a 175. —
Lardo		155. — 175. —
Strutto		160. — 170. —

Legna		
da fuoco forte (tagliata)	2.70	2.90
id. id. (in stanga)	2.50	2.60

Foraggi		
Fieno dell'alta I qualità	7.65	7.80
» II »	7.50	7.65
» della bassa I qualità	7. —	7.20
» II »	6.80	7. —
Erba spagnola	6.80	7. —
Paglia da lettiera	7. —	7.05

GRAN. — Martedì 10 Furono misurati ett. 43 di granoturco.

Giovedì 18 — Ett. 490 di granoturco, 53 di sorgorosso e 62 di cinquantino.

Sabato 21. — Ett. 499 di granoturco, 43 di sorgorosso e 53 di frumento.

Mercoledì poco animati.

Suini e ovini (giorno 18)

Suini 355, venduti 109 così specificati:

da latte 82 da lire 1. — a lire 23

da 2 a 4 mesi 10 » 33 » 41

da 4 a 6 » 23 » 45 » 59

da 6 a 8 » 46 » 65 » 82

da 8 mesi in più 5 » 105 » 110

al quintale (peso vivo)

Castrati 12, venduti 6 per macello a L. 1.10 al Kg.

Pecore 40, lavandute.

## Cronaca cittadina

il telefono del Giornale porta il num. 1-30

### IN MATERIA DI RIPOSO FESTIVO

#### L'intoppo degli intransigenti

Il signor Francesco Minisini, presidente dell'Associazione industriali commercianti ed esercenti del Friuli, ci manda una lettera sulla questione del riposo che ci dispiace, per la mancanza di tempo di non poter pubblicare oggi, per intero.

Dopo aver riferito con serena obiettività le vicende della questione fra proprietari e agenti di negozio, e affermato che le accoglienze cordiali trovate fra gli agenti decisamente incoraggiavano, racconta come si accinse a combinare un accordo fra le due categorie.

Racconta i convegni del 17 corrente con gli agenti e l'adesione di ben 55 di loro; ma l'intervento violento del Presidente della Società, giovane di studio d'avvocato, impedì che nella serata si completasse l'accordo. Così poi la lettera continua:

«E poiché nel memoriale degli agenti io leggo:

«Vi sono a vero dei capoluoghi di Provincia in cui si potè stabilire l'applicazione dell'art. 7 della legge, ma questo avvenne in seguito ad accordo intervenuto fra le due classi interessate, la padronale e quella degli agenti, accordo che per le già esposte circostanze non è stato possibile ottenere qui ad Udine». E poiché io proprio e sotto i migliori auspici davo opera ad ottenere questo accordo, incoraggiato dagli stessi agenti, sembra per lo meno strano che nel memoriale degli agenti si denunci l'opera mia come un contegno inqualificabile diretto a disgregare l'Unione e ad incitare gli agenti al crumiraggio!

«Ed apparisce per lo meno ingiusto dopo tutto ciò questo periodo: «Noi sappiamo bene qual valore meritino le promesse di garanzia, e quindi le respingiamo non fosse altro che far risparmiarci lo sconcerto di una nuova mistificazione».

«Tutto ciò ho esposto non per altro che per far conoscere alla cittadinanza come veramente si sieno svolti i fatti, sembrandomi chiaro che alla mia azione diretta a trovare una soluzione consensuale della ineluttabile controversia i rappresentanti dell'Unione Agenti abbiano contrapposto uno spirito di intransigenza aprioristica per la quale vollero respingere promesse di garanzia, negando ad esse ogni valore e ritenendole senz'altro nuove mistificazioni.

«Nella contestazione tra i pochi negozianti di manifatture e i loro pochi agenti, anche la cittadinanza ha pure qualche ragione di interesse e di comodità e l'andamento del commercio cittadino qualche legittima ragione di preoccupazione; un conflitto che si è venuto inasprendo tiene divise due classi legate dalla comune opera impiegata nei traffici; la Prefettura da un lato e l'autorità Comunale dall'altro sono ancora chiamate a decidere per l'una o per l'altra; io ritengo quindi di aver fatto il mio dovere procurando quell'accordo che derivando da una soluzione intermedia avrebbe pacificato gli animi e risolto amichevolmente la questione».

Tutto benissimo. Ma l'egregio signor Minisini non ha voluto dire che non dai più direttamente (negozianti e commessi) interessati, ma da gente estranea alla classe (giovani d'avvocato, tipografi, politici ed esaltati) vengono gli intoppi. E gli intoppi continueranno se al Municipio non la finiscano d'aver paura di certe impopolarità e se i capi della nostra democrazia non si risolvano a difendere il commercio al dettaglio della città minacciato da imminente rovina.

### Società operaia generale di M. S. — Riunione del Comitato sanitario.

Ieri sera, presieduto dal sig. Domenico De Candido, si è riunito il Comitato sanitario. La direzione era rappresentata dal direttore sig. A. Cremese. Vennero esaminate 14 domande per ottenere il sussidio continuo di malattia, e ne furono ammesse 13. Furono denunciati alcuni soci che fruiscono il sussidio di malattia senza averne il diritto, e si approvò di adottare misure rigorose per evitare che rinnovino tali deplorevoli casi. Da ultimo il direttore Cremese raccomandò caldamente che nessuno manchi all'assemblea generale che si terrà la sera dell'11 dicembre p. v. alla Sala Cecchini, dovendo discutere la riforma dello Statuto e l'iscrizione dei soci alla Cassa nazionale di previdenza.

Spedizione per Roma. La Camera di commercio ha ricevuto dalla direzione compartimentale delle ferrovie di Venezia il seguente dispaccio:

«In seguito all'apertura dell'esercizio dello Scalo Roma S. Lorenzo, avvertesi che si possono accettare col giorno 25 anziché dal 20 corrente le spedizioni in collette a piccola velocità ordinaria destinate allo scalo Roma S. Lorenzo. Dal 29 possono accettarsi spedizioni a piccola velocità a carro completo.»

La fiera di S. Caterina. La tradizionale fiera di S. Caterina pur non presentando l'animazione degli anni precedenti, è riuscita. Moltissimi gli animali condotti al mercato, parecchi gli affari conclusi, diversi dei quali a buoni prezzi. Daremo domani gli estremi delle vendite e dei prezzi praticati.

Per l'elezione del parroco di S. Quirino. Ci si informa che, in breve saranno convocati i comizi per la elezione del Parroco di S. Quirino. Il concorrente è don Passoni attualmente parroco di Percotto Pavia d'Udine. Come abbiamo già riferito, l'elezione è di spettanza dei capi famiglia della parrocchia.

Sottoscrizione pubblica delle donne udinesi per offrire la bandiera ai Raggiatori Cavalleggieri «Udine».

Scheda n. 26 rilasciata al negozio Lorenzon: Margherita Dormich L. 2, Barbara Colomba 1, Teresa Lorenzon 2, Otella Lorenzon 1, Rina Jolanda Lorenzon 1, Angeli Pegolo Giulia 1, Teresa Capacci 1, Irene Gambierasi 2, Bice Tamburini 1, Doracice Ballico 1, Vittoria di Pramparo 1, Operale lavoratorio Marchi 2.40, sorelle Marchi 1.60, Cossutti Elisa 2, Cicogna Romano 2, Teresa Schiavi 5, prof Bianca Angeli 1, Magrini Virginia cent. 20, Angela Brasil 20, Avogadro Anna 10, Anna Bissi 10, Bresaglia Orlandi 10, Comino Maria 20, Rizzai Marianna 10, Piana Anna 10, Pardi Margherita 20, Missi Gluditta 10, Basso Rosa 10, Italia Fontanini 50, Fravisan Maria 20, Manarie 10, Alberghetti Adele 20, Alberghetti Clotilde 20, Lotto Santina 10, Lotto Maria 10, Lotto Filomena 20, Aana Da Rozze Rumis 50, Veglio Giuseppina 10, Tomasin Angelina 15, Elda Missi 40, Giordani 80, Maria Magistrali 20, N. N. 20, Cecilia Scocimarro 25, Annunziata Scocimarro 25, Caterina Loi 20, Mary Feruglio 50, Angiolina Vezzani 80, Vittoria Bianuzzi 20, Lucia Piusi 80. Totale L. 81.95.

\*\*\*

I medici riferiscono sull'esito della Emulsione SCOTT.

«I brillanti esiti di guarigione delle complicazioni (anche di carattere grave)

susseguenti al morbillo e all'influenza

mi fornirono occasione di

provare in moltissimi casi i

benefici effetti ricostituenti della Emulsione SCOTT.»

Dott. FEDERICO ROSSI, Medico-Chirurgo, Via Dante 9, Milano.

La Emulsione SCOTT è preferita perché possiede elementi di cura superiori a quelli di ogni altra emulsione o preparazione similare.

Emulsione

Scott

Ogni bottiglia porta sulla fasciatura la marca (pescatore con un grosso merluzzo sul dorso) che garantisce l'autenticità del rimedio e quindi i suoi effetti salutari.

La Emulsione SCOTT si trova in tutte le farmacie.

Emulsione

Scott

Ogni bottiglia porta sulla fasciatura la marca (pescatore con un grosso merluzzo sul dorso) che garantisce l'autenticità del rimedio e quindi i suoi effetti salutari.

La Emulsione SCOTT si trova in tutte le farmacie.

Emulsione

Scott

Ogni bottiglia porta sulla fasciatura la marca (pescatore con un grosso merluzzo sul dorso) che garantisce l'autenticità del rimedio e quindi i suoi effetti salutari.

La Emulsione SCOTT si trova in tutte le farmacie.

Emulsione

Scott

Ogni bottiglia porta sulla fasciatura la marca (pescatore con un grosso merluzzo sul dorso) che garantisce l'autenticità del rimedio e quindi i suoi effetti salutari.

La Emulsione SCOTT si trova in tutte le farmacie.

Emulsione

Scott

Ogni bottiglia porta sulla fasciatura la marca (pescatore con un grosso merluzzo sul dorso) che garantisce l'autenticità del rimedio e quindi i suoi effetti salutari.

La Emulsione SCOTT si trova in tutte le farmacie.

Emulsione

Scott

Ogni bottiglia porta sulla fasciatura la marca (pescatore con un grosso merluzzo sul dorso) che garantisce l'autenticità del rimedio e quindi i suoi effetti salutari.

La Emulsione SCOTT si trova in tutte le farmacie.

Emulsione

Scott

Ogni bottiglia porta sulla fasciatura la marca (pescatore con un grosso merluzzo sul dorso) che garantisce l'autenticità del rimedio e quindi i suoi effetti salutari.

La Emulsione SCOTT si trova in tutte le farmacie.

Emulsione

Scott

Ogni bottiglia porta sulla fasciatura la marca



**Il caso d'idrofobia a Udine.**  
Il ragazzo Masutti Guglielmo (morsicato un mese fa da un cane) che da pochi giorni ha dato segni che lasciavano dubbi dello svilupparsi dell'idrofobia, fu d'urgenza ieremmatina, col diretto, inviato all'Istituto Antirabbico di Padova. Egli era accompagnato dal padre. Nei giornali di Padova troviamo notizie poco rassicuranti, pur troppo, sul corso della terribile malattia.

**Carradore disgraziato.** Stamatina verso le ore nove il carradore Ciani Giuseppe d'anni 24, alle dipendenze della ditta Biasoni e Furlani, stava, fuori porta Cussignacco, intento a sollevare con una leva il piano d'un carro carico di materiale, per scaricarlo. D'un tratto la leva sdrucciò colpendo il Ciani al piede destro producendogli una forte contusione. Fu medicato all'Ospedale.

**Gratis?** No, ma a buon prezzo, poichè, vedi, la ditta Petrozzi fa degli acquisti molto forti e perciò, oltre all'assortimento, trovi anche il buon prezzo.

**Burro da tavola.** Al premiato Negozio Leoncini trovasi il BURRO GIUNIO della rinomata Latteria di Fracassano, Amministrazione co. de Asarta, Tartufi freschi. Fontana d'Aosta.

**Pasticceria Giuliani.** Sono arrivati i Marrons glacés, Frutta candite, Mostarda, Torroni e Torroncini di Cremona. — Servizio completo in argento per nozze, battesimi ecc.

## Arte e Teatri

### "Sansone"

Speriamo che non ci daranno al Sociale dell'altro Bernstein; siamo, in verità, saturi di Bernstein dopo questo *Sansone* che non è certamente una delle opere più felici dell'illustre comediografo parigino.

*Sansone* ci ha tutto l'aria d'uno lavoro drammatico di esportazione, come dicono i francesi. Una trama antica, che sta fra la Moglie bisbetica e la Moglie del Padrone delle ferriere, con la solita nobiltà rifattasi col matrimonio di speculazione, un tipo insolito e antipatico di marchese, che raspa un cospicuo gruzzolo dalla sostanza del genero salito da *gamin* del lastrico di Marsiglia al grado di milionario e poi, alla sopravvenuta e voluta catastrofe borsista del benefattore, si rizza fieramente sulla persona e gli dà del mascalzone. E per poco non gli dà del ladro.

Del resto è difficile trovare una scena del teatro moderno in cui due personaggi si vituperano come fanno il signor Giacomo Brachard sansone e l'amante di sua moglie Girolamo Le Govain briccone.

All'ultimo atto tutto si svela: il milionario marito amante non riamato della moglie per punire Girolamo de Govain, che specula con lui, fa saltare la propria banca e si rovina — traendo nella rovina la compagnia. La moglie, che non amava il marito milionario, al quale (dice lei stessa) era stata dalla marchesa madre venduta ma non affittata, che non può vincere la noia che gli dava coi suoi discorsi, che si getta per disperazione nelle braccia di quella canaglia di Le Govain, quando sente che il marito è rovinato, gli diventa simpatico; resiste agli inviti della famiglia (che ha fatto il gruzzolo alle spalle del rovinato) di abbandonarlo; ascolta dal marito con piacere la confessione del crollo dato all'edificio con le sue mani ancora poderose, e finisce per buttargli al collo ridendo e piangendo.

E' un finale piacevole, ma si stenta troppo a giungervi.

La recitazione fu buona, soprattutto da parte della signora Caimmi e del Berti, ma non valse a rendere più che mediocre il successo.

Stasera una gioconda commedia di Alfredo Testoni, scrittore arguto e simpatico.

### La «Vally» per Natale

E' già assicurata la stagione d'opera per Natale.

Si darà al Sociale la bellissima opera *Vally*.

Sarà interprete principale la signa Nenna Tezza Gallo, l'applauditissima *Butterfly* ben nota al nostro pubblico.

### Garavaglia al Sociale

Fra giorni darà un corso di rappresentazioni la drammatica Compagnia diretta da Ferruccio Garavaglia.

Fa parte della Compagnia Cesare Dondini.

### MERCATO D'OGGI

Cereali	all'Etto
Grano duro	da L. 18,50 a 19,50
Frumento	20,50 a 21,50
Sorgo rosso	8,50 a 9,15
Segala	18,50 a 19,50
Cinquantino	12,50 a 13,50
Fagioli	20,50 a 21,50

### Frutta

	al Quintale
Pera	12,50 a 20,50
Pomi	8,50 a 26,50
Castagne	11,50 a 14,50
Uva	25,50 a 30,50
Marroni	20,50 a 25,50

## ULTIME NOTIZIE

### La canaglia anarchica

**Rio de Janeiro, 24.** — Un dispiaccio che San Paulo annuncia che ieri sera un anarchico lanciò una bomba contro un magazzino tedesco situato in uno dei quartieri principali della Città. L'esplosione provocò un incendio d'estrema violenza che minacciava di distruggere il quartiere, dicesi che vi siano parecchi morti. (Stefani)

### Morto avvelenato da una tapparezzaria

**Vienna, 24.** — Stasera è morto il celebre finanziere Taussig, governatore dell'Istituto austriaco di credito fondiario (Bodencredit).

Egli si era fatto tapparezzare lo studio mediante una stoffa tinta coll'antimonio. Così egli aspirò per oltre un anno gli atomi avvelenati che emanavano dalla tapparezzaria.

Fu solo in queste ultime settimane che il Taussig, consultati i medici, ebbe notizia dell'avvelenamento che gli era stato procurato dalle emanazioni dell'antimonio.

### Una smantata della "Neue Freie Presse"

**Roma, 24.** — L'Agenzia Stefani comunica: La Tribuna pubblica: «Qualche giornale italiano attribuisce al ministro Tittoni le dichiarazioni che il corrispondente romano della *Neue Freie Presse* ha inviato al suo giornale come provenienti da uomo di stato italiano.

«Assunte informazioni a fonte autorizzata, possiamo affermare che il ministro Tittoni non ha fatto dichiarazioni o comunicazioni di sorta al corrispondente della *Neue Freie Presse*».

Si allude all'intervista pubblicata da Roberto de' Fiori nel n. 21 corrente della *Neue Freie Presse*, che riguardava le relazioni fra l'Italia, la Triplice e la Russia.

### Un giornalista trentino arrestato per equivoco

**Trento, 24.** Apprendo che le autorità militari italiane di Fonzaso (Feltre) fermarono il dottor Cesare Battisti, direttore del socialista *Popolo di Trento*, sospettando per le sue replicate gite verso Primiero. Il nostro collega sta compiendo una guida di Primiero e quindi doveva visitare quelle regioni.

Chiarito l'equivoco il dott. Battisti fu rilasciato. Cesare Battisti è notissimo come pubblicista coraggioso e come difensore di ogni nobile causa.

### Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi dal giorno 24 novembre 1909

Rendita 3,75 % (netto)	L. 4.67
» 3 1/2 % (netto)	104,20
» 3 %	71,70

Banca d'Italia	L. 1378,25
Ferrovie Meridionali	68,50
» Mediterranee	40,75
Società Veneta	213,50

Obbligazioni	L. —
Ferrovie Udine-Portofino	361,25
» Meridionali	101,15
» Mediterranee 4 %	363,75
» Italiane 3 %	505,50

Cred. Com. Prov. 3 1/2 %	L. 505,50
Cartelle	L. 505,50
Fondaria Banca Italia 3,75 %	505,50
» Cassa risp. Milano 4 %	505,50
» » » 5 %	505,50
» Ist. Ital. Roma 4 %	505,50
» » » 4 1/2 %	505,50

Cambi (cheques - a vista)	L. —
Parigi (oro)	100,00
Londra (sterline)	95,33
Germania (marchi)	123,69
Austria (corone)	105,14
Pietroburgo (rubli)	267,93
Rumania (lei)	68,25
Nuova York (dollari)	5,17
Turchia (lire turches)	22,20

Parigi (oro)	L. 100,00
Londra (sterline)	95,33
Germania (marchi)	123,69
Austria (corone)	105,14
Pietroburgo (rubli)	267,93
Rumania (lei)	68,25
Nuova York (dollari)	5,17
Turchia (lire turches)	22,20

Parigi (oro)	L. 100,00
Londra (sterline)	95,33
Germania (marchi)	123,69
Austria (corone)	105,14
Pietroburgo (rubli)	267,93
Rumania (lei)	68,25
Nuova York (dollari)	5,17
Turchia (lire turches)	22,20

Parigi (oro)	L. 100,00
Londra (sterline)	95,33
Germania (marchi)	123,69
Austria (corone)	105,14
Pietroburgo (rubli)	267,93
Rumania (lei)	68,25
Nuova York (dollari)	5,17
Turchia (lire turches)	22,20

### ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine

per Portofino: Lun 24 - O. 8 - D. 7,35 - O. 10,15

per Portofino: O. 10,15 - D. 17,15 - O. 18,10

per Portofino: O. 18,10 - D. 19,15 - O. 19,15

per Portofino: O. 19,15 - D. 19,15 - O. 19,15

per Portofino: O. 19,15 - D. 19,15 - O. 19,15

per Portofino: O. 19,15 - D. 19,15 - O. 19,15

per Portofino: O. 19,15 - D. 19,15 - O. 19,15

per Portofino: O. 19,15 - D. 19,15 - O. 19,15

per Portofino: O. 19,15 - D. 19,15 - O. 19,15

per Portofino: O. 19,15 - D. 19,15 - O. 19,15

per Portofino: O. 19,15 - D. 19,15 - O. 19,15

per Portofino: O. 19,15 - D. 19,15 - O. 19,15

per Portofino: O. 19,15 - D. 19,15 - O. 19,15

per Portofino: O. 19,15 - D. 19,15 - O. 19,15

per Portofino: O. 19,15 - D. 19,15 - O. 19,15

per Portofino: O. 19,15 - D. 19,15 - O. 19,15

per Portofino: O. 19,15 - D. 19,15 - O. 19,15

per Portofino: O. 19,15 - D. 19,15 - O. 19,15

per Portofino: O. 19,15 - D. 19,15 - O. 19,15

per Portofino: O. 19,15 - D. 19,15 - O. 19,15

per Portofino: O. 19,15 - D. 19,15 - O. 19,15

per Portofino: O. 19,15 - D. 19,15 - O. 19,15

per Portofino: O. 19,15 - D. 19,15 - O. 19,15

### Perchè abbiamo bisogno di sangue?

Perchè assista l'assorbimento dell'ossigeno.

Come le Pillole Pink danno sangue rosso e puro.

Non c'è malattia per la quale la ne-  
gigenza s'ia più pericolosa che nell'a-  
nomia o la povertà del sangue. Orbene,  
questa malattia che colpisce sopra tutto  
le giovanette, le persone abbattute dal-  
l'eccessivo lavoro e quelle costrette a  
lavorare in locali dove l'aria è insuffi-  
ciente, s'impadronisce dell'organismo  
in modo così subdolo che quando ci siamo  
appena accorti della sua presenza, è già  
in pieno sviluppo.

Nell'anemia, c'è una diminuzione non-  
sostanziale dei globuli rossi del sangue.  
Questi globuli, i quali danno precisa-  
mente al sangue il suo colore rosso, sono  
i veicoli dell'ossigeno che essi assorbi-  
scono quando attraversano i polmoni.  
Ecco perchè chi non ha il sangue rosso  
non può avere buona salute. Ognuno sa  
che il corpo non può vivere senza ossi-  
geno. Quindi, allorché i globuli rossi di-  
minuiscono, diminuisce in proporzione  
la quantità di ossigeno assorbita dall'or-  
ganismo e lo stato di salute segue il  
medesimo movimento. Allora appaiono i  
simptomi caratteristici: languidezza, pal-  
lezza delle labbra e del viso, perdita  
dell'appetito, occhi cerchiati, accelera-  
mento della respirazione, palpitazione di  
cuore al più lieve esercizio. Se la ma-  
lattia viene trascurata, la frequenza di  
questi sintomi aumenta, aumentano d'in-  
tensità e si finisce col perdere ogni spe-  
ranza di riparare il male. Questo, curato  
a tempo, guarisce facilmente e lo spe-  
cifico da impiegarsi è un medicamento  
tonico che abbia il potere di aumentare  
la quantità dei globuli rossi del sangue  
e di portare l'ossigeno nei tessuti e nei  
muscoli. Le Pillole Pink sono questo  
medicamento tonico e non vi ha nella  
scienza medica, nulla di più certo della  
guarigione dell'anemia mediante le Pil-  
lole Pink.

### UN ESEMPIO

Il signor Coppola Agostino, operato a  
Poggioreale, Via Vecchia, Casa Vic-  
chione (Napoli), scrive:

«Da parecchi anni mio figlio era af-  
fetto da debolezza generale. Non man-  
giava quasi più, tuttavia le sue diges-  
zioni erano molto penose e sembrava  
non trarne alcun profitto dal cibo. Era  
pallido e debole e si lamentava di dolori  
al capo così forti che sovente era obbli-  
gato di rimanere in letto. Egli deperiva  
ogni giorno.

Avendo potuto constatare l'efficacia  
delle Pillole Pink in uno dei miei figli,  
egli pure ammalato, le ha fatte prendere  
a mio figlio Ernesto che immediatamente  
è stato meglio ed è guarito prestissimo.»

Le Pillole Pink sono sovrane contro  
l'anemia, la clorosi, la debolezza, gene-  
rale, i mali di stomaco, emicrania, ne-  
vralgie, sciatica.

Un medico addetto alla cura risponde  
gratis a tutte le domande di consulto.

Le Pillole Pink sono in vendita in  
tutte le farmacie ed al deposito A. Me-  
renda, Via Ariosto, 6, Milano, L. 3,50  
la scatola, L. 18 le sei scatole franco.

### Comune di Ronchis

A tutto 15 dicembre p. v. viene aperto  
il concorso al posto di medico chirurgo-  
ostetrico di questo Comune composto  
di 2 frazioni cioè Ronchis capoluogo e  
Frafraone distante chilometri 2,700.

Abitanti 2064 - Strade buone in piano.  
Condotta piena - Stipendio L. 3350  
e L. 150 quale Ufficiale Sanitario, lordo  
dall'imposta di ricchezza mobile.

Documenti di rito.

Il Capitolato di servizio è visibile in  
questa Segreteria.

Il Sindaco

BUTTI

## IPIU' ILLUSTRATI

### Finanzieri del Mondo

Vedere avviso in IV pagina

### In Piazza del Giardino

Rinova l'istituto Cinematografico

## ROATTO

Macchinario proprio di primissimo ordine

Unico che cambia il programma

Tutti i Giorni

Continue rappresentazioni dell'ero 5 (17) in poi

PREZZI POPOLARI

Quale aperitivo e tonico preferite sempre

L'AMARO

"DAF"

Distilleria Agricola Friulana

Canciani & Cremese, Udine

## Ditta E. Masòn

Mercatonuovo UDINE Telefono 2-79

Visitare lo splendido assortimento di

## PELLICCERIE

e di Novità per la stagione invernale

## Fratelli Clain e Comp.

UDINE Telefono 1-69

## MANIFATTURE

Cheviot diagonali lisci per Signora - Drap souple  
per vestito redingote per Signora - Homespun per  
abiti tailleur - Panni lisci ed operati per paletots -  
Velluti lisci e rigati per vestiti e guernizioni - Sala-  
schin nero e marrone.

CAMICIETTE COTONE e LANA CONFEZIONATE

Campioni in tutti gli articoli a richiesta

### CASA DI SALUTE

del Dottor

## METULLIO COMINOTTI

— (TOLMEZZO) —

per Chirurgia Generale

Ostetricia - Ginecologia

Locali di nuova ed apposita costru-  
zione — Due sale d'operazione — Stanze  
di degenza da due a un letto — Bagni  
ad uso esclusivo dei degenti nella Casa

— Riscaldamento a termosifone.

Direttore: Dott. M. COMINOTTI

Segretario: Rag. G. B. CACITTI

### CASA DI CURA

per le malattie di:

## Naso, Gola

## Orecchio

del cav. dott. Zapparoli

specialista

(approvato con decreto della R. Prefettura)

Udine, VIA AQUILEA, 36

Visite tutti i giorni

Camera gratuita per malati poveri

Telefono 517

Per inserzioni, conati mortuari in questo

giornale *Patria del Friuli e Crociato* rivol-  
gersi alla ditta A. Manzoni & C. Udine, via  
della Posta n. 7.

### TOSSI PASTIGLIE

MARCHESINI

L. 0.60 LA SCATOLA PICCOLA

L. 1.20 LA SCATOLA DOPPIA

CON ISTRUZIONE IN 18 LINGUE

CHIESTE IN OGNI PARTE DEL MONDO

In Italia si spediscono con cent. 40 in più.

Con vaglia di Lire 5.50 se ne ricevono 10

delle PICCOLE o 5 delle DOPPIE; per l'e-  
stero in più le spese doganali (gr. 330 di  
peso) presso Giuseppe Belluzzi — Bologna  
(Italia).

—

Casa di assistenza Ostetrica

per gestanti e partorienti

autorizzata con Decreto Prefettizio

diretta dalla Levatrice

signora TERESA MODARI

con consulenza dei primari medici

e specialisti della regione

—

PENSIONE e CURE FAMILIARI

—

— Massima segretezza —

UDINE - via Giovanni d'Udine, 19 - UDINE

Telefono N. 524

—

FERNET-BRANCA

Specialità dei

FRATELLI BRANCA

MILANO

Amaro tonico,



## Inserzioni a pagamento

Dirigete esclusivamente all'Ufficio d'Annunzi Centrali A. MANZONI & C.  
UDINE, Via della Posta, 7 — MILANO, Via S. Paolo, 11 — ANCONA, Via XXIX Settembre, 1 — BARI, Via Andrea da  
Bari, 25 — BERGAMO, Viale Stazione, 20 — BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 — BRESCIA, Via Umberto I, 1 — FIRENZE, Piazza  
S. Maria Novella, 10 — GENOVA, Piazza Fontane Marose — LIVORNO, Via Vitt. Emanuele, 64 — R. M.A. Via di Pietra, 91 — VERONA,  
Via S. Nicolò, 14 — PARIGI, 14, Rue Perdonnet — BERLINO — FRANCOFORTE s/M — LONDRA — VIENNA — ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:  
Quarta pagina Cent. 30 la linea e spazi  
linea di 7 punti — Terza pagina, dop-  
piata del giornale L. 1.50 la linea e sp-  
a linea di 7 punti — Corpo del giornale  
la riga contata.

Unico Negozio

in

UDINE

Via Mercatovecchio 6



## Macchine Singer e Wheeler &amp; Wilson

unicamente presso la Compagnia Singer per Macchine da cucire

Esposizione di Milano 1906 — 3 grandi premi e altre Onorificenze

Tutti i modelli per L. 250 settimanali — Chiedasi il catalogo illustrato che si dà gratis

Macchine per tutte le industrie di cucitura. — Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori  
in ricami di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc.: eseguiti con la macchina per cucire  
DOMESTICA BOBINA CENTRALE, la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di bian-  
cheria, sartoria e simili.

Negozi in tutte le principali città d'Italia.

NEGOZI IN PROVINCIA

PORDENONE

Corso Vittorio Emanuele

CIVIDALE

Via San Valentino



ACQUA PURGATIVA

di rinomanza universale.

Presso  
i negozianti  
d'acque minerali  
e nelle farmacie.

## Hunyadi János

Acqua minerale naturale

Saxlehner.

„L'ottimo fra i purganti.“ — Effetto pronto, sicuro e blando.

Più di 1000 autorità mediche si sono pronunciate sulle prerogative di questo tesoro della natura.

Diffidare delle contraffazioni. — A garanzia contro dannose imitazioni.

Occorre premunirsi tenendo presente che la vera acqua „Hunyadi János“ porta sull'etichetta il nome: „Andreas Saxlehner.“

Ogni famiglia specialmente in campagna dovrebbe

essera provvista di una

## CASSETTA

con tutto il necessario per una prima medicazione

La Ditta A. MANZONI & C., chimici-farmacisti, Milano, 11, vende tali cassette al prezzo di L. 8 cadauna  
Franca per posta L. 9.

## I migliori estratti per Liquori e Sciroppi

ormai è provato sono quelli del PREMIATO

## Laboratorio Chimico OROSI

MILANO

Provvedetevi! Non aspettate!

**COLORO** che non l'hanno provato, prendano il **Pacco Campio-**  
**nario, N. 1**, venduto per **reclame** in Italia per L. 4.75 ed al-  
l'Estero (in tutto il mondo) **Franchi 6.25**. Contiene **10 litri** di ottimo **Cognac**  
**fine Champagne** — **Chartreuse gialla** — **Maraschino di Zara** —  
**Fernet di Milano** — **Benedettino** — **Rhum Giamaica** — **Menta**  
**glaciale verde** — **Anisette di Bordeaux** — **Alicermes di Firenze** —  
**Sciroppo Fambrox**, con **10 Etichette**, **10 Capsule** e **2 Filtri**, nonché il  
**Manuale** istruzione per fare **182 Liquori diversi**. — Si spediscono liquori e sciroppi  
a scelta del committente.

Mandare Vaglia Postale al Premiato

LABORATORIO CHIMICO OROSI

MILANO — Via Felice Casati, 14 — MILANO

ESPORTAZIONE

Ampeloterapia  
e l'uso del succo d'uva concentrato

L'uva è il migliore ed il più utile dei frutti.

Essa costituisce un importante alimento riparatore  
ed un ricostituente generale dell'organismo. Far no  
sempre riconosce le sue proprietà igienico-medica-  
mentose ed all'estero specialmente si è visto fiorire  
un nuovo ramo di terapeutica, LA CURA DELL'UVA  
OD AMPELOTERAPIA, della quale scientificamente  
si occupa una numerosa schiera di celebrità sanitarie.

In Italia, così largamente favorita dalla natura, au-  
cora pochissimo si approfitta di tali grandi benefi-  
ci. L'uva per il suo contenuto di **FOSFATI, FERRO e**  
**MANGANESE** è tonica ricostituente, per la sua vi-  
chezza di **SALI ALKALINI** è superiore alle migliori  
acque minerali, per la grande quantità di **ZUCCHERI**  
e **PRINCIPI AZOTATI** è eminentemente nutriente  
ed eccitante nel ricambio organico.

Viene raccomandato di rifiutare le bucce ed i semi  
perché assolutamente indigesti e dannosi ai visceri  
addominali più deboli, i quali sono i più bisognosi  
della cura d'uva.

Disgraziatamente questo prezioso frutto non si può  
godere che in un periodo di tempo troppo breve, e  
la sua conservazione è limitata a qualche varietà,  
pure per poco tempo.

A sostituire l'uva come cura venne introdotto il  
succo o mosto dell'uva concentrato e conservato. In-  
fatti è il mosto dell'uva che contiene tutti gli ele-  
menti sennominati.

Il nostro prodotto è IL SUCCO RIDOTTO IN FIG-  
COLO VOLUME per evaporazione della sola parte  
acqua che si presenta come un sciroppo, con tutta

le caratteristiche e le virtù della materia prima  
da cui deriva. Così è per esso di fare la cura dell  
in tutte le epoche dell'anno, in tutti i luoghi,  
persone d'ogni età e d'ogni condizione.

Si può prenderlo allungato con acqua, acqua mi-  
rali o di seltz, a tutte le ore, perché riesce una  
bevanda igienica e dissetante. La SUA  
TURALE GENUINITÀ impone a sostituirsi ai co-  
sciroppi e liquori artificiali, perché non contenga  
colori, essenze, coloranti, né altre in serie sempre  
non salutari e talvolta l'abitudine usi di que-  
sciroppo nelle persone SANE, specialmente se  
strette a vita troppo sedentaria o ad eccessivo la-  
ma anche ai BAMBINI e GIOVANETTI nel per-  
del loro sviluppo, ed alle persone tutte gravate  
malanni, che tormentano l'umanità o l'eterna.

Viene raccomandato il succo concentrato dell  
ed usato con vantaggio grande: nell'anemia, ele-  
artrismo, gotta, obesità, esaurimento organico  
diverse cause, nevrosi, nelle malattie del  
gastro enterico, come catarro gastrico e intesti-  
tonia, emorroidi, nelle malattie del fegato e del  
parato renale, ecc.

Completa in modo veramente  
efficace la cura delle acque  
minerali, dei bagni, della die-  
ta lattica.

La Ditta A. MANZONI &amp; C.

CHIMICI FARMACISTI

MILANO, Via San Paolo, 11

Farmacia Maldifassi (Palazzo della Borsa - Cordusio)

nell'intento di offrire al pubblico un prodotto genuino e ben preparato ha messo in com-  
un SUCCO D'UVA, che ha denominato, con regolare brevetto,

## "STAFOLINA"

Detta preparazione si vende in flaconi da 600 grammi circa  
al PREZZO di L. 2.75 franco Milano

Nevralgia  
Emicranie  
Insonnia

GUARIGIONE CERTA CON LE

**Polveri KEFOL**  
del chimico farmacista Bonaccio  
GINEVRA

La scatola 10 polveri L. 1.50 — Franco  
per posta L. 1.65.

Deposito per l'Italia: A. MANZONI &  
C. Milano, Via S. Paolo, N. 11 — Roma,  
Via di Pietra, 91, ed in tutte le princi-  
pali farmacie.

Esigete espressamente  
le polveri KEFOL

## MOTORI AVANTI

Olii pesanti da 3 a 200 HP

TIPI VERTICALI E ORIZZONTALI

fissi e locomobili e per imbarcazioni

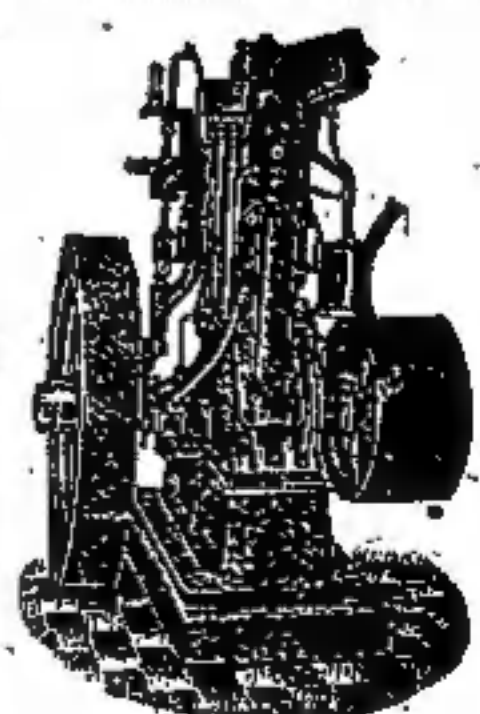
APPLICAZIONE

a tutte le industrie e all'agricoltura

Forza motrice la più economica

Ing. A. MUSSO, Milano

Corso Cristoforo Colombo, 9



## AMARO BAREGGI

a base di

FERRO-CHINA RABARBARO

PREMIATO

con medaglia d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace  
è il migliore ricostituente tonico e digestivo del prepa-  
ratato consimile perché la presenza del **Rabarbaro** ol-  
tre d'attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'ap-  
petito e preparare una buona digestione, impedisce anche  
la stitichezza originata dal solo **Ferro-China**.

USO: Un bicchiere prima dei pasti.

Prendendolo dopo il bagno rinvigorisce ed  
eccita meravigliosamente l'appetito.

Trovasi presso le principali farmacie e bottiglierie.

Dirigete le domande alla ditta

E. G. F. Bareggi - Padova

Deposito in Udine presso i farmacisti:

COMESSATI — L. V. BELTRAME — A. FABRIS &amp; C.

I PIU' ILLUSTRI  
FINANZIERI  
DEL MONDOsono concordi nel riconoscere che non esiste altro Prestito a Premi che come quello  
della REPUBBLICA DI SAN MARINO

ASSEGNI A

500.000 OBBLIGAZIONI

500.000 PREMI

Da LIRE Un Milione	1.000.000
» Cinquecentomila	500.000
» Duecentomila	200.000
» Centomila	100.000
» Venticinquemila	25.000
» Ventimila	20.000
» Quindicimila	15.000
» Diecimila	10.000
» Cinquemila	5.000
» Duemilacinquecento	2.500
» Mille	1.000
» Cinquecento	500
» Duecentocinquanta	250
» Duecento	200
» Centoventicinque	125
» Cento	100

e rimborsi, per l'importo complessivo di L. 20.495.000

venti milioni quattrocentoventacinquemila

pagabili subito in contanti senza alcuna deduzione per tasse presenti o future.  
Colla garanzia assoluta, che ogni decina di Obbligazioni deve vincere uno  
dei detti premi e nove rimborsi, e dieci Obbligazioni appartenenti a die-  
cine diverse hanno assicurato dieci premi per il complessivo importo di  
L. 1.525.000 — UN MILIONE CINQUECENTOVENTICINQUEMILA.

Che il piano del prestito  
ingegnoso - chiaro -  
semplice e nuovissimo

elimina la possibilità di qualsiasi dubbio e offre moltissima probabilità  
di diventare milionari in breve tempo, perché entro il 1912, cioè nel pe-  
riodo di soli cinque anni dalla sua creazione, estrae premi da Lire  
1.000.000, 500.000, 200.000, 100.000, 20.000, 10.000, 5.000 ecc.

Che le Obbligazioni di questo Prestito non si devono confondere coi bi-  
glietti di Lotterie o Tombole che dopo aver partecipato a una sola estra-  
zione con pochissima probabilità di vincita, perdono ogni valore e la somma  
abborata diventa irrimediabilmente perduta.

Esse rappresentano un titolo di vero e proprio credito, sono sempre  
negoziabili come qualunque altro titolo di Stato e assicurano, in qualun-  
que caso, utile non indifferente a tutti i possessori di decine di Obbligazioni.

**GARANZIE** Rendita Italiana consolidata 3.75 - 3.80 per cento ed altri  
titoli che sono pure dallo Stato garantiti, assicurano, non solo il completo a regolare servizio del Prestito,  
ma lasciano dopo pagati i rimborsi e i premi un'eccezione di oltre  
2.000.000 di lire.

La seconda Estrazione avrà luogo in Roma il 31 Dicembre 1909

Il completo Programma Ufficiale viene distribuito e spedito gratis a  
franco in tutto il mondo, dalle principali Banche, Casse di Risparmio,  
Banchieri e Cambiavalute che vendono le Obbligazioni... a L. 25.50  
e le decine di Obbligazioni con premio garantito, oppure  
dieci Obbligazioni salutarie che possono vincere L. 1.525.000 — 255.

Dieci Obbligazioni si possono pagare a rate, al prezzo di L. 300 da ver-  
sarsi L. 30 subito, contro consegna del certificato al portatore, avente i  
numeri che danno diritto di concorrere per intero a tutti i premi e rimb-  
borsi che si devono sorteggiare nell'Estrazione del 31 Dicembre 1909, e  
la rimanenza a rate mensili di L. 30.

Si raccomanda di sollecitare le richieste perché poche Obbligazioni e  
decine di Obbligazioni rimangono disponibili.

Le ordinazioni si eseguono prontamente, anche per pagamento contro assegno  
A cura del Governo il Bollettino Ufficiale delle Estrazioni viene spedi-  
to gratis e franco a tutti i possessori di Obbligazioni.

Per l'acquisto delle Obbligazioni e delle Decine di Obbligazioni, rivol-  
gersi in GENOVA alla BANCA CASARETO — assuntore del Prestito —  
alla BANCA RUSSA per il Commercio Estero — in UDINE presso la Banca  
di Udine, Banca Cooperativa Cattolica, Lotti e Miani, Ellero Alessandro,  
Giulio Aloisio.